



ROM CITTÀ APERTA

DUE GIORNI di proiezioni,
incontri ed eventi sulla
condizione dei giovani rom e sinti
in Italia

Un'occasione per incontrare e
conoscere, fuori da pregiudizi
ideologici e stereotipi mediatici,
l'**universo Rom**, ricco di
contraddizioni, apparentemente
chiuso e anacronistico, ma spesso
protagonista di un'integrazione
possibile e praticabile, portata
avanti con passione proprio dalle
generazioni più giovani.

ROM CITTÀ APERTA È UN EVENTO ORGANIZZATO
DA SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL E DAL CENTRO
NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI PER
L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

 **centro
nazionale**
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

sottodiciotto
filmfestival
TORINOSCHERMIGIOVANI

ROM città aperta: gli APPUNTAMENTI

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE
Cinema Massimo 3

ore 16.00

Carmen Meets Borat di Mercedes Stalenoef - Olanda, 2009, Betacam SP, 85'

Quando la troupe che sta girando Borat giunge a Glod, in Romania, il Paese collabora entusiasta alle riprese pur senza conoscere il contenuto del film interpretato da Sacha Baron Cohen. Una volta scoperto che nella fiction Glod è diventato un villaggio kazako pieno di criminali e prostitute, gli abitanti insorgono e fanno causa alla produzione. Sarà un modo per coronare i loro sogni di ricchezza?

v.o. / sottotitoli italiani

ore 17.40

O Topanki - About the Shoes di Rozálie Kohoutová - Repubblica Ceca, 2007, Betacam SP, 14'

Una piccola scuola materna in un villaggio Rom della Slovacchia: le maestre tentano di sopperire in qualche modo allo stato di indigenza della popolazione, che spesso non manda i figli a scuola per i problemi più banali, compresa l'assenza di scarpe. Il film con pochi ma precisi cenni pone scottanti domande sul senso delle parole "aiuto" e "educazione".

v.o. / sottotitoli italiani

La bougie n'est pas faite de cire mais de Flammes di Marion Gervais - Francia, 2008, Betacam SP, 22'

La piccola Cassandra, di origini rom, si barcamena come può: spensierata in classe, non può esserlo quando torna tra le "quattro mura di casa", ovvero quelle dell'abitacolo di un'auto dove dorme con la famiglia. Per uscire da questa situazione media tra i servizi sociali che cercano di trovare una soluzione abitativa e i genitori che non conoscono il francese e temono di essere espulsi.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.15 ROM città aperta

Tavola rotonda. L'INTEGRAZIONE POSSIBILE?

Un'occasione di incontro per interrogarsi, al di là delle contingenze della cronaca e della tenacia degli stereotipi, sulla condizione dei giovani Rom in Italia e sulle esperienze di possibile convivenza e integrazione che – nel silenzio generale – vengono realizzate nel nostro Paese. Un modo per "rappresentare" con le parole oltre che con le immagini una comunità sorprendentemente multiforme, lontana dall'immagine approssimativa solitamente restituita dai media. Ad aiutarci nella riflessione, professionisti che operano nel campo dell'associazionismo, rappresentanti di enti pubblici promotori di politiche per l'integrazione, membri attivi della comunità Rom, magistrati minorili. Durante la tavola rotonda verranno proiettate alcune sequenze-video, tra cui brani tratti dalla puntata di Presadiretta *Caccia agli zingari* di Riccardo Iacona, gentilmente concessi dalla redazione del programma Rai.

Ospiti:

Piercarlo Pazè - magistrato, direttore della rivista «Minori giustizia»

Giorgio Bezecchi - esperto in processi di mediazione culturale, Associazione Romano Drom Onlus

Ilda Curti - Assessore alle Politiche per l'integrazione - Città di Torino

Massimo Conte - ricercatore, Agenzia di ricerca sociale Codici

Anna Maria Colella - direttrice dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte

Carla Bonino - dirigente del settore Integrazione Educativa della Città di Torino

Maurizio Pagani - Opera Nomadi Milano

Conduce l'incontro: Gabriela Jacomella - giornalista de *Il Corriere della Sera*

ore 20.30

EVENTI:

IO, LA MIA FAMIGLIA ROM e WOODY ALLEN

Un dialogo inedito tra passato e futuro, "vecchio" e "nuovo", muto e sonoro, stereotipo e autobiografia, nella serata dedicata alla giovane cineasta Rom, Laura Halilovic. Dai due cortometraggi di David W. Griffith ispirati a secolari luoghi comuni sui Rom, uno musicato dal vivo da Bruskoj Triu, gruppo di musica gitana, l'altro da Stefano Maccagno, pianista e compositore, agli ultimi lavori di Laura Halilovic dedicati ai sogni, alle speranze e agli interrogativi della sua generazione, dall'intervento in video di Moni Ovadia fino al dialogo a due voci tra la stessa Halilovic e Costanza Quatriglio, regista da sempre attenta al mondo giovanile, si cercherà di fare incontrare universi ed esperienze spesso troppo lontani per conoscersi davvero.

The Adventures of Dollie di *D.W. Griffith* - USA 1908, 16mm, 12'

In una soleggiata giornata estiva, i genitori portano la piccola Dollie a fare una passeggiata nei pressi di un fiume. La loro quiete è interrotta dall'arrivo di uno zingaro che vende ceste. Il rom, approfittando di una distrazione dei genitori, rapisce la bimba, portandola al suo accampamento. Dalla ricerca della piccola e dalla fuga del rapitore ne nasce un'incredibile avventura. A lieto fine?

Il mio sogno di *Laura Halilovic* - Italia 2009, DVD, 7'

Un gruppo di ragazzi rom, tra i 15 e i 18 anni, impegnati in diversi percorsi di studio, raccontano che cosa vorrebbero fare "da grandi". Il sogno delle carriere più ambite – stilisti, modelli, architetti, attori – si confronta con la consapevolezza dei pregiudizi diffusi e con la contrarietà dei genitori verso scelte che li possano allontanare dalla comunità d'origine. Il corto, appositamente realizzato per il Festival, è in prima visione assoluta.

The Lonely Villa di *David W. Griffith* con *David Miles, Marion Leonard, Mary Pickford, Gladys Egan, Adele DeGarde* - USA 1909, 16mm, 8'

Un gruppo di malviventi fa irruzione nella casa di un gentiluomo e minaccia l'incolumità di moglie e delle tre figlie barricate in una delle stanze della casa. Quando il gentiluomo telefona alla famiglia e scopre il pericolo ingaggia una disperata corsa contro il tempo per salvare i suoi familiari, aiutato da un gruppo di zingari.

Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen di *Laura Halilovic* - Italia 2009, Betacam SP, 50'

La storia di una ragazza rom che abita con i suoi in un quartiere popolare alla periferia di Torino. Il racconto in prima persona esplora i cambiamenti e le difficoltà della nuova vita stanziale affrontando i contrasti e le incomprensioni che fin da bambina la accompagnano nelle relazioni con i Gagè, tutti quelli che non sono rom. Attraverso i ricordi dei suoi familiari, tra cui l'anziana nonna che ancora vive in un campo, le fotografie e i filmati del padre che documenta la vita quotidiana della piccola comunità, Halilovic ci conduce dentro una realtà che va oltre qualsiasi stereotipo o semplificazione.

Saluti: Teresa Angela Migliasso - *Assessore al Welfare e al Lavoro - Regione Piemonte*

Ospite: Laura Halilovic

Con la partecipazione di: Costanza Quatriglio

Intervento video di: Moni Ovadia

Conduce l'incontro: Gabriela Jacomella - *giornalista de «Il Corriere della Sera»*

Accompagnamento musicale dei corti di Griffith a cura di: Bruskoj Triu (Marco Ghezzi, Manuela Almonte, Florin Tanase) e Stefano Maccagno

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE
Cinema Massimo 3

ore 16.15 ROM città aperta

Swing di Toni Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt, Mandino Reinhardt

Francia 2002, 35mm, 90'

Max, dieci anni, si appassiona al jazz manouche, portato alla ribalta dal musicista gitano Django Reinhardt. In vacanza in Francia presso la nonna, il ragazzino si reca in un quartiere abitato da una comunità Rom per comprare una chitarra: qui conosce Swing, una coetanea della quale si innamora, e Miraldo, un chitarrista che gli insegnerà a suonare e a comprendere appieno la cultura manouche. Un romanzo d'amore e formazione, di gioia e libertà.

Presenta il film: Laura Halilovic

ore 18.00

Citizen Manouche di Thomas Chansou, con Gary Chauquet, Sebastien Bellonie, Wesley Bellonie - Francia 2005, Betacam SP, 52'

Un road movie che porta dalla città di Meymac, in Corrèze, fino in Piemonte tre giovani cugini manouche. Lo scopo del loro viaggio è ritrovare la comunità Sinti da cui provengono e conoscerne la storia. Un viaggio iniziatico, soprattutto per l'incontro con altri viaggiatori nelle varie tappe del lungo cammino fino al confine italiano.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 19.00

Presentazione del libro **Non chiamarmi zingaro** di Pino Petruzzelli - Chiarelettere, 2008

Regista teatrale e direttore del Centro Teatro Ipotesi di Genova, Petruzzelli racconta gli zingari dando loro la parola, trascorrendoci insieme diversi mesi e andandoli a trovare nelle periferie delle nostre città. Il suo libro-reportage raccoglie storie sorprendenti e inaspettate, così come racconti di vita dura e sofferta, da cui è stata tratta recentemente "un'orazione civile", dal titolo omonimo, che verrà portata in scena nei prossimi mesi in molti teatri italiani.

Ospite: Pino Petruzzelli - regista, attore e scrittore

Conduce: Marco Dalla Gassa - co-curatore del programma

Gipsy Summer di Kristina Nikolova - Bulgaria 2006, Betacam SP, 13'

Durante il periodo estivo, una famiglia di bulgari Rom vive in un campo non lontano dalla spiaggia di una località del Mar Nero, dove lavora da venticinque anni raccogliendo l'immondizia lasciata dai turisti. Documentario su una forma alternativa di lavoro stagionale che usa un registro partecipe e leggero per raccontare uno spaccato di quotidianità poco conosciuto.

v.o. / sottotitoli italiani

VENERDÌ 4 DICEMBRE
Cinema Massimo 2

ore 10.00 ROM città aperta

Io, la mia famiglia rom e Woody Allen di *Laura Halilovic* - Italia 2009,
Betacam SP, 50'

Una riflessione sull'(auto)rappresentazione della comunità rom nel cinema rivolta ad alcune scolaresche torinesi. La giovane regista Laura Halilovic presenterà il suo documentario autobiografico, una riflessione consapevole, autoironica ma al tempo stesso commossa sulle proprie origini familiari ed etniche, sulla propria comunità e sul grado di integrazione che la nostra società offre a coloro che, a tutti gli effetti, sono suoi cittadini.

Proiezione per le Scuole Secondarie di II grado

Ospite: Laura Halilovic

Conduce l'incontro: Marco Dalla Gassa (consulente del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza)

